



Consiglio Regionale della Puglia

AL PRESIDENTE DEL
Consiglio Regionale
SEDE

IL CONSIGLIO REGIONALE



Consiglio Regionale della
Puglia
N 20210020980
24/11/2021 9.13
OUVH:M
Sezione Servizi ICT
Programmazione Acquisti e
Contratti

ENTRATA

Premesso che: la commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, dal suo insediamento ha cominciato una fase di ascolto delle Prefetture e Procure dell'intera regione Puglia.

Le audizioni avvenute in data 25 Ottobre 2021 e 8 Novembre 2021, come da relativi verbali n 4 e 5 pubblicati, sono accomunate da interventi che evidenziano la necessità di fare rete con tutte le istituzioni del territorio a tutti i livelli e con le diverse realtà sociali.

Dalle suddette audizioni sono emersi diversi spunti di riflessione; dalla sacra corona unita nata nel 1983, ad oggi, vi è stata un'evoluzione dell'organizzazione mafiosa. Oggi è sempre più presente in quella "zona grigia" in cui gli interessi delle mafie si intrecciano con quelli degli amministratori locali, prova ne sono i diversi comuni sciolti per mafia.

Il problema delle infiltrazioni mafiose all'interno di settori legali quali il settore commercio, turismo e ristoro è un fenomeno sempre più presente nei nostri territori in particolare nel leccese. Nel tarantino i settori di rilievo della criminalità sono legati al traffico di sostanze stupefacenti e all'usura, aggravata dalla situazione pandemica. Nel brindisino si sta notando un'evoluzione della situazione in cui stanno emergendo nuove leve che vanno rimarcando la presenza delle mafie all'interno del tessuto produttivo. Sono in crescita gli episodi legati al disagio giovanile che portano a rapine e sparatorie per questioni pretestuose. Il fenomeno del caporalato è presente in quasi tutto il territorio della Regione Puglia.

Il periodo di lock down ha visto un calo di reati ma con la ripresa sono aumentati gli episodi criminosi legati al disagio sociale, va sempre più aumentando il gioco d'azzardo e le estorsioni, dato rilevato in particolar modo dal Prefetto di Bari. Altro dato importante è che oggi le carceri non fanno più paura e quindi non vi è più quel freno che ostacola le attività criminose.

Il territorio della BAT risente dell'essere punto d'incontro tra la malavita barese e quella foggiana. Dalla situazione odierna emerge che sono presenti diversi reati predatori (furti di autovetture, portavalori, mezzi



Consiglio Regionale della Puglia

agricoli); estorsioni, usura, traffico di sostanza stupefacenti, riciclaggio di capitali. Le pagine di cronaca dei giorni scorsi elevano un grido d'aiuto dall'intero territorio.

Altrettanto complessa è la situazione del foggiano che vede distinguersi tre tipologie di organizzazioni mafiose in base al territorio: quella garganica, l'area del basso tavoliere con epicentro Cerignola vedendo coinvolti alcuni territori della BAT e l'area di Foggia.

Considerato che: ripercorrendo il territorio dell'intera regione emerge:

- la carenza di risorse umane, necessarie per rinforzare l'organico investigativo;
- la necessità di potenziare il numero dei tribunali e delle procure in province a grande estensione territoriale come quella di Foggia, nel basso tavoliere e nell'area garganica;
- l'ampliamento di zone video sorvegliate centralizzate al fine di agevolare le indagini e monitorare le comunità;
- la necessità di investire sulle Politiche Giovanili con percorsi di educazione che mettano in risalto buone prassi per riappropriarsi degli spazi comuni finalizzati alla socializzazione delle fasce giovanili.

Visto che la legge regionale n 14 del 28 Marzo 2019 all'art 3 parla degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria evidenziando, a seguire, l'importanza della collaborazione istituzionale e della concertazione sociale;

Preso atto che il nostro territorio necessita di un riconoscimento a livello nazionale per sollecitare l'ampliamento delle risorse umane affinché non vi siano più morti assurde che troppo spesso alimentano le pagine di cronaca;

Atteso che la commissione speciale di studio e legalità ritiene di fondamentale importanza investire sulla sicurezza delle nostre comunità e soprattutto mettere in atto provvedimenti concreti che



Consiglio Regionale della Puglia

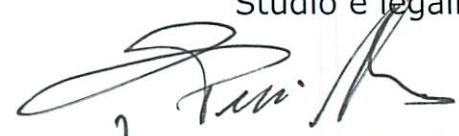
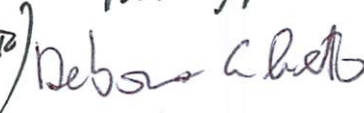

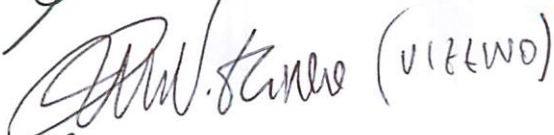



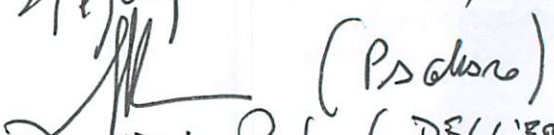
vadano a contrastare fenomeni eclatanti come quelli che spesso vanno ad alimentare le pagine di cronaca dei nostri territori

IMPEGNA la Giunta regionale

1. a farsi portavoce, presso il Governo Nazionale e il Parlamento Italiano, dell'esigenza di aumentare le risorse umane necessarie a rinforzare l'organico investigativo e giudiziario al fine di avviare e concludere tempestivamente le indagini necessarie per la sicurezza delle comunità pugliesi e poter garantire un adeguato contrasto alla criminalità organizzata.

Boa li 23/11/2021

I componenti della commissione
Studio e legalità

 Bellini
 Serrilli (CERIGNOLA)  Ciliento
 Scudella (LEOCL)  Li
 Bellomo (Bellomo)  Stano
 Stano
 Stano
 Stano
 Stano
 Dell'Erba (DELL'ERBA)